

MARTEDI' 21 NOVEMBRE 2023

MEMORIA DELLA PRESENTAZIONE DELLA B.V. MARIA (b)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 19,1-10.

In quel tempo, Gesù entrato in Gerico, attraversava la città.

Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura.

Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua».

In fretta scese e lo accolse pieno di gioia.

Vedendo ciò, tutti mormoravano: «E' andato ad alloggiare da un peccatore!».

Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo;

il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto». Parola del Signore

MEDITAZIONE

Sant'Atanasio (295-373)

vescovo d'Alessandria, dottore della Chiesa

Trattato sull'Incarnazione del Verbo 10,14; PG 25,111-114, 119

"Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto"

Il Verbo di Dio non ha abbandonato gli uomini, le sue creature, che andavano in rovina. La morte, che a loro si era unita, l'ha distrutta con l'offerta di suo corpo; le loro negligenze, le ha corrette col suo insegnamento; ed ha restaurato il genere umano con la sua potenza.

(...) Quando è stata dipinta sul legno la figura di qualcuno, poi cancellata da elementi esteriori, occorre che ci sia la presenza di colui che era stato ritratto se si vuole restaurare l'immagine sulla stessa materia. E se questa materia non viene buttata via è perché l'immagine che vi era stata dipinta la si vuol restaurare. Così il Figlio santissimo del Padre, che è l'immagine del Padre, è venuto da noi per rinnovare l'uomo che era stato fatto simile a lui per ritrovarlo, poiché era perduto, gli ha perdonato i peccati, come dice la Scrittura: "Sono venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto" (Lc 19,10). Anche quando dice ai giudei: "Se uno non rinasce" (Gv 3,5), non fa allusione alla nascita da una donna, come credevano i giudei, ma alla rinascita e alla ricreazione dell'uomo a sua immagine.